



Finanziaria 2008

Consenso per il Decreto a favore dei demografici

A cura della redazione

La notizia è che la Finanziaria del 2007 contempla un contributo per gli operatori demografici che si sono sobbarcati gli oneri del D.Lgs. 30, sfociato in un 'super' lavoro dei servizi per la registrazione dei Comunitari. Contenuta in un Decreto del Ministero dell'Interno (28 aprile 2008), la notizia ha creato grande attesa fra gli operatori.

Particolarmente soddisfatto del Decreto il Presidente ANUSCA, Paride Gullini, instancabile propugnatore di un ruolo sempre più qualificato degli operatori demografici, "anche se non sempre le Amministrazioni Comunali del nostro Paese comprendono e vogliono interpretare in maniera adeguata, il ruolo e l'importanza assunta dai Servizi Demografici".

"Oggi - aggiunge Gullini - grazie alla sensibilità del Sottosegretario, On.

Bonato, si stanno creando nuove condizioni per valorizzare il lavoro degli operatori demografici e per una rivisitazione del ruolo che rivestono questi servizi sia per contribuire ad una maggiore efficienza di tutte le amministrazioni pubbliche che per l'avvio di un nuovo rapporto con i cittadini comunitari ed extracomunitari".

Nei giorni scorsi, il Sottosegretario all'Interno, On. Francesco Bonato ci ha comunicato che la sua proposta per un finanziamento a favore degli operatori demografici, entrata nella Finanziaria del 2008 e del 2009, potrà presto dare i suoi frutti, in quanto il previsto decreto ministeriale d'indirizzo, è stato firmato dal Ministro dell'Interno On. Giuliano Amato e avviato alla pubblicazione sulla Gazzetta

segue a pagina 20

**A Riccione il
28° Convegno
Nazionale
ANUSCA
dal 17 al 21
novembre 2008
a pagina 17**

**Il programma ANUSCA
ad EuroP.A. 2008
a pagina 20**

Accademia: aggiornamento professionale

Apprezzato intervento del Prefetto Troiani

di Primo Mingozi

Con grande sorpresa degli operatori demografici, il Prefetto Giovanni Troiani, Capo Dipartimento al Ministero dell'Interno, è intervenuto per un saluto, durante un pomeriggio di studio itinerante, svoltosi il 7 maggio presso l'Accademia di Castel San Pietro Terme nel quadro del programma "I pomeriggi di primavera" che toccheranno, successivamente, i Comuni di Sasso Marconi e di Bologna, organizzati a cura del Comitato provinciale bolognese ANUSCA.

Accolto dalla cordialità degli operatori, il Prefetto Troiani, accompagnato dal presidente ANUSCA Paride Gullini e da Remo Govoni, responsabile provinciale di ANUSCA, ha avuto parole di



Il saluto del Prefetto Giovanni Troiani, Capo Dipartimento al Ministero dell'Interno (in piedi), durante un corso di aggiornamento in Accademia, da sinistra Remo Govoni, Lilliana Palmieri esperta ANUSCA) e il Presidente di Anusca, Paride Gullini

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy

kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico
per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Interrogativi sull'utilizzazione dell'anagrafe

di P.M.

Gullini: "È evidente che se non si inverte la rotta che vede i Servizi Demografici sempre più caricati di nuovi compiti e tagli al personale, il problema difficilmente sarà risolto".

E' venuto a galla nella civilissima provincia di Parma, ma poteva rivelarsi in tante altre realtà del nostro Paese, dove medici di base hanno riscosso le quote dovute per pazienti che sono risultati deceduti anche da venticinque anni. La colpa di tutto questo la si vuole addebitare agli uffici d'anagrafe dei Comuni.

Nel caso di Parma, è stata la Direttrice dell'AUSL ad accusare le anagrafi comunali d'inefficienza dopo gli accertamenti della Finanza, dai quali sorprendentemente risultava che ben 291 medici di base avevano riscosso dall'Azienda sanitaria locale contributi per 1584 pazienti morti per un danno totale di 503.950 euro.

Si trattava di persone decedute e per le quali l'AUSL aveva continuato ad erogare il contributo a causa delle negligenze del sistema informatizzato di trasmissione delle comunicazioni dei decessi. Si ripete nel caso dell'AUSL di Parma quello che risulta registrarsi anche all'INPS con il pagamento di pensioni a persone decedute, con grave danno economico per l'Istituto di Previdenza.

Tale situazione è ben presente tanto che grazie ad una convenzione tra Ministero dell'Interno, INPS ed Anusca, si è convenuto sull'opportunità di attivare nel corso del 2007 in tutto il Paese giornate di formazione congiunta tra

personale dell'Istituto e funzionari dell'anagrafe per favorire una reciproca conoscenza delle rispettive normative e rendere più celeri e certe tutte le informazioni.

Il caso di Parma lo si vuole risolto indicando nei disservizi delle anagrafi il colpevole della situazione. Questo può forse fare sentire in pace con la coscienza il Direttore dell'AUSL, Maria Lazzarato, ma il problema rimane in tutta la sua gravità.

A sentire l'accusa d'inefficienza dei servizi d'anagrafe, ANUSCA non ci sta e dichiara a "Il Sole24Ore", per bocca del suo Presidente Paride Gullini, che "il mancato aggiornamento degli elenchi non può essere imputabile alle anagrafi ma riguarda inefficienze che risiedono nelle AUSL".

Dice Gullini: "Se tutto dipendesse dall'informatizzazione, che peraltro è ormai entrata in tutti i Comuni, il problema delle mancate comunicazioni dei decessi non esisterebbe. E' evidente che non è così; il problema sta da un'altra parte e cioè nella scarsa consapevolezza che l'anagrafe ed i collegamenti telematici con le altre Pubbliche Amministrazioni sono fondamentali per migliorare l'efficienza al sistema Italia ed assicurare la massima trasparenza. E' evidente che se non s'inverte la rotta che vede i servizi demografici sempre più caricati di nuovi

compiti e tagli al personale il problema difficilmente sarà risolto". Ribadisce Gullini: "la 'causa' non sono i servizi demografici e personalmente mi rifiuto di pensare che i medici di famiglia che non possono ricordarsi di tutti' siano coscienti di ricevere compensi non dovuti".

Ma allora di chi è la colpa? Cara AUSL di Parma, troppo facile puntare il dito contro l'anagrafe a disservizio avvenuto. Perché non si fa carico l'AUSL di attivare nuovi rapporti con le anagrafi comunali del tipo concordate con l'INPS?

L'anagrafe di oggi è profondamente cambiata: amministra non solo dati anagrafici, ma anche l'immigrazione comunitaria ed extracomunitaria e cioè il grande problema del momento che gli operatori demografici svolgono per conto del Ministero dell'Interno.

Diciamo questo per rendere giustizia al lavoro degli operatori degli uffici d'anagrafe, la cui professionalità merita più rispetto proprio alla luce dei tanti servizi che svolgono a beneficio del cittadino.

Le AUSL, come l'Istituto di Previdenza e tutti gli altri enti centrali e territoriali che fondano la loro organizzazione su dati anagrafici certi, debbono attivare forme di collaborazione con il sistema demografico e con gli operatori che da queste doverose incombenze di registrazioni e segnalazioni, hanno solo oneri.



Un'iniziativa di ANUSCA a Parma. Al tavolo, con Anna Puritani, il Presidente Paride Gullini, Grazia Benini e l'Assessore del Comune di Parma, Costantino Monteverdi. (foto d'Archivio)

1° Convegno Regionale

“Election Day” nel Friuli Venezia Giuliadi **Umberto Coassin**

Dal 1° gennaio 1998 la Regione Friuli Venezia Giulia svolge tutte le attività tecniche e giuridiche preparatorie delle elezioni regionali, provinciali, comunali e dei referendum regionali già proprie del Ministero dell'Interno.

Supporta l'attività di Comuni, partiti, candidati e uffici elettorali, fornendo informazioni e strumenti operativi e di conoscenza utili per il regolare svolgimento delle elezioni e dei referendum. Il 13 e 14 aprile scorso, in concomitanza con le elezioni politiche si sono svolte, in Friuli Venezia Giulia, anche quelle regionali. In questa tornata elettorale ha trovato applicazione, per la prima volta, la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28, che disciplina ex-novo il procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale.

L'occasione è stata foriera di una sinergia d'intenti e di una proficua collaborazione tra il Servizio Elettorale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e ANUSCA che, assieme, hanno tenuto a Udine, lunedì 3 marzo 2008, nell'auditorium del Palazzo della Regione, un convegno sull'election day. Dopo il rito dei saluti e degli auspici dell'assessore regionale alle Autonomie Locali, Franco Jacop e di quello del Comune di Udine, Franco Della Rossa, preceduto dal benvenuto ai partecipanti da parte di Franco Stacul, componente della nostra Giunta Esecutiva di ANUSCA, ha preso la parola la dottoressa Gabriella Di Blas, Vice direttore della Direzione Centrale delle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, per un intervento propedeutico allo svolgimento dei temi la cui illustrazione era affidata ai funzionari regionali. Argomenti esposti, sulle novità legislative per le elezioni regionali nel Friuli Venezia Giulia, dal Direttore del servizio elettorale regionale Annamaria Pecile e dal funzionario Stefano Bandini. Per gli adempimenti derivanti agli uffici elettorali comunali dall'election day, un'ampia ed esauriente disamina è stata fatta dall'esperta ANUSCA Mariella Maricchiolo, responsabile dell'ufficio elettorale del Comune di Trieste.

Tutti i relatori hanno poi risposto a una nutrita serie di quesiti e casi pratici sollevati dagli intervenuti, sicuramente presenti, stante anche la gratuità della



Franco Stacul (al centro) della Giunta ANUSCA, saluta i partecipanti e gli amministratori del primo Convegno Regionale del Friuli.

partecipazione al convegno, almeno uno per Comune.

Questa forte presenza ha reso possibile un utile confronto sulla materia tra gli operatori elettorali dei Comuni della regione e l'opportunità di relazioni e scambi professionali futuri tra gli stessi. Questo 1° convegno regionale, non si è però limitato a trattare gli adempimenti preparatori alle elezioni, ma si è esteso anche a uno dei temi più urgenti e contingenti in questo periodo per i servizi demografici.

Cioè quello degli stranieri. E' toccato ad

un altro esperto ANUSCA, Luca Tavani, parlare dei rapporti dei cittadini stranieri, comunitari ed extracomunitari, con le anagrafi. La brillante relazione di Tavani, e le sue puntuali risposte alle numerose domande dei colleghi demografici, hanno reso meno ostico un tema tanto dibattuto e complesso.

Un plauso, per aver promosso il convegno, alla Regione Friuli Venezia Giulia e a tutti i responsabili organizzativi ANUSCA: Franco Stacul, Alberto Fabris, Daniela Contessi, Silvia Peruzzo, Erica Schirò e Daniela Vascotto.



L'affollata platea di partecipanti presenti a Udine.

“Tutto esaurito” per il Diritto di accesso nei servizi demografici

1 Il 31 marzo si è tenuto a Venezia Mestre un importante pomeriggio di studio in materia di “Diritto di accesso nei servizi demografici” e di “Autenticazione delle sottoscrizioni secondo il Testo Unico sulla documentazione amministrativa e le leggi speciali”.

Hanno aperto i lavori Giovanni Codato, Presidente Provinciale ANUSCA e Liviana Martini, componente della Giunta Nazionale ed ai partecipanti è stato portato il saluto di Antonino Gulletta, Vice Prefetto dell'U.TG di Venezia e di Vincenzo Sabato, Direttore Generale del Comune di Venezia.

L'Aula Magna dell'Italgas di Mestre, dove si è svolta l'iniziativa, ha registrato il “tutto esaurito”.

La presenza di oltre 130 operatori, molti dei quali provenienti anche dai Comuni di altre Province, è stata la testimonianza concreta non solo dell'attualità e dell'interesse degli argomenti trattati ma anche dall'esigenza di conoscenza e di formazione degli operatori stessi, esigenza che ognuno di loro ha di svolgere al meglio il proprio lavoro, di poter erogare al cittadino servizi con competenza e professionalità.



Gli oltre 130 operatori presenti al pomeriggio di studio di Venezia Mestre.

E di competenza, professionalità e disponibilità ha parlato Vincenzo Sabato, che nel saluto ai partecipanti ha espresso apprezzamento e riconoscimento per l'importante lavoro svolto agli sportelli dagli operatori degli Uffici Anagrafe e Stato Civile.

Nel merito del pomeriggio di studio va sicuramente evidenziato l'altissimo gradimento riconosciuto all'ottimo esperto ANUSCA, Luca Tavani che, con

capacità, generosità e simpatia ha condotto la lezione, per quattro ore consecutive senza interruzione, ed ha risposto a numerosi quesiti sugli aspetti che caratterizzano il lavoro quotidiano degli operatori.

Un ringraziamento da parte di tutti al relatore Tavani con la promessa di ritrovarci a breve per una nuova iniziativa ANUSCA.



Luca Tavani, esperto ANUSCA, impegnato per quattro ore sul “Diritto di accesso nei servizi demografici secondo il Testo Unico”.

Notiziario ANUSCA

Direttore Resp.le
Primo Mingozzi

Vice Direttore
Paride Gullini

Redazione
Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Silvia Zini.

Fotografie
Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Promossa l'ultima novità del sito ANUSCA

A tutto... Forum

di Silvia Zini

Quella di eleggere un luogo dove incontrarsi per scambiare informazioni e pareri è una idea antica, propria di tante civiltà. Anzi delle civiltà che maggiormente hanno saputo fornire un contributo sostanziale al progresso culturale dell'uomo. Basti pensare all'agorà greca, e, per l'appunto, ai Romani e al loro forum. A distanza di migliaia di anni, il concetto resta pienamente valido, anche se sono cambiati modi e luoghi. Oggi la piazza è virtuale e le persone vi si confrontano attraverso gli strumenti informatici, ma l'utilità di potersi misurare su temi di interesse comune e scambiarsi informazioni che possono giovare al lavoro quotidiano viene percepita con altrettanta, e forse ancora maggiore, sensibilità. Da tempo, ANUSCA rifletteva su opportunità e modalità di realizzare, oltre ai tradizionali appuntamenti formativi, un'occasione di incontro per gli operatori demografici, ma c'erano tanti interrogativi.

Da un lato la consapevolezza dell'interesse degli operatori, testimoniato dalle tante richieste e dalla frequentazione di siti analoghi, ma dall'altro anche la volontà ferma di realizzare uno spazio che rispondesse a specifiche caratteristiche.

In particolare, si è ritenuto opportuno creare un forum moderato.

Non è certo censura, ma si tratta di una scelta precisa, volta ad assicurare al forum degli interventi costruttivi nello spirito della community stessa e specialmente diversificarlo nei toni da altri spazi simili nei quali ANUSCA non è mai volontariamente comparsa.

Alla stessa ratio risponde la necessità di una iscrizione obbligatoria con nome cognome e email di chi voglia accedere alla community, per evitare che la possibilità di anonimato sia sfruttata in maniera non consona. Inoltre, è riservato agli iscritti all'Associazione, Comuni o singoli operatori che siano, proprio per rafforzare lo spirito di corpo e offrire un terreno privilegiato di utile confronto a chi sceglie di avere la nostra Associazione al fianco nel proprio percorso professionale.

E' evidente che prese di posizione così precise prestavano il fianco a critiche strumentali, ma il riscontro degli operatori al momento ha premiato questa scelta di campo.

Nei primi giorni di attività del forum sono pervenute subito circa 400 iscrizioni ed è fiorito al suo interno un vivace dibattito che i moderatori non hanno faticato a gestire, proprio perché sono state colte



Silvia Zini

perfettamente dai partecipanti la natura e l'atmosfera che ANUSCA ha pensato per questo spazio.

Scorrendo gli interventi, emerge in maniera molto chiara come i nostri associati abbiano saputo immediatamente fruire con intelligenza di questo strumento, confrontandosi sui propri dubbi, prima di formulare un quesito attraverso il servizio on line o avviando discussioni su spunti di attualità viva per il settore.

Non mancano poi, gli interventi degli esperti ANUSCA, che non dimenticano di essere prima di tutto operatori demografici, colleghi fra colleghi, con i propri consigli su come intervenire nelle situazioni più delicate o fornire il proprio contributo nella decifrazione di quadri con contorni non troppo nitidi, evitando che si diffondano errori di interpretazione o di prassi.

Sono nati bei dibattiti, come migliore testimonianza del fatto che il tempo di riflessione è servito ad ANUSCA per realizzare uno strumento che può veramente giovare a chi lo utilizza e non costituire soltanto un muro dove lasciare sterili apporti anonimi.

Oltre alla qualità degli interventi, il forum vanta anche bei numeri.

Nel mese di marzo, ad esempio, è stata la sezione del sito in assoluto più contattata, dopo l'homepage e le novità, che da sempre svolgono la parte del leone fra gli interessi di chi consulta e utilizza il nostro portale. In un mese, quasi quattromila visite da parte degli iscritti.

Un bell'esordio, niente da dire. Che speriamo sia di buon auspicio per il suo fiorire. Avanti a tutto gas...anzi a tutto forum.

segue da pag. 1: **Apprezzato intervento...**

compiacimento per la dedizione degli operatori verso il proprio lavoro "in un momento storico in cui il sistema demografico è sempre più interessato da complessità nella regolamentazione dei flussi migratori e, nello specifico, dei comunitari che vengono nel nostro Paese".

Al riguardo, il Prefetto Troiani, ospite a Castel San Pietro Terme per presenziare i lavori del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Accademia, ha voluto esprimere la gratitudine del Ministero dell'Interno per il meritevole lavoro svolto dai servizi demografici per conto dello stesso Ministero, in applicazione della Direttiva CE del Parlamento Europeo, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro famigliari di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri di cui al Decreto legislativo del 6 febbraio 2007, n.30.

Più che un normale saluto, l'intervento del Prefetto è stata l'occasione per informare gli operatori circa il contributo di dieci milioni di euro per gli anni 2008-2009 a favore dei Comuni, da ripartire nella misura del 40% per il fabbisogno formativo degli operatori demografici ed il restante 60% per compensare il 'super' lavoro previsto dal D.lgs. n.30/2007 riferito al numero di attestazioni di soggiorno permanente svolta dagli operatori demografici al periodo 11 aprile 2007-10 aprile 2008 e entro il 31 maggio 2009 (con riferimento al periodo 11 aprile 2008-10 aprile 2009).

La comunicazione del Prefetto è stata accolta con sollievo dagli operatori che ravvisano in questo atto amministrativo un giusto riconoscimento al proprio lavoro. In proposito, il Prefetto Troiani ha invitato i presenti a rispondere tempestivamente al questionario predisposto dalla Direzione Centrale dei servizi demografici, in modo da consentire l'erogazione, ai singoli Comuni, del contributo previsto dal Decreto.

A conclusione dell'incontro, il Presidente Gullini si è intrattenuto con gli operatori ai quali ha ribadito che "il contributo deve servire a compensare gli operatori demografici per il 'super' lavoro svolto in applicazione del Decreto legislativo n.30. Tutto ciò, naturalmente, nella piena autonomia dei Comuni per quanto riguarda i singoli importi".